



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **1794** del **12/07/2024**

Oggetto: **Manifestazione d'interesse a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) promossa dal Comune di Prato – Proroga presentazione istanze al 30/09/2024**

Proponente:

Servizio Edilizia storico mon., Immobili Comunali, Politiche energ. e Datore di Lavoro

Unità Operativa proponente:

Politiche energetiche ed infrastrutture

Proposta di determinazione

n. 2024/251 del 08/07/2024

Firme:

- Servizio Edilizia storico mon., Immobili Comunali, Politiche energ. e Datore di Lavoro



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Viste:

- la D.C.C. n. 1 del 11/01/2024, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del Dup 2024-2026;

- la D.C.C. n. 2 del 11/01/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;

Viste inoltre:

- la D.G.C. n. 9 del 16/01/2024 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2024-2026, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie agli obiettivi;

- la D.G.C. n. 48 del 06/02/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, con la quale sono stati approvati gli obiettivi di performance;

Richiamato l'obiettivo di performance cod.2024-PV14 (Comunità Energetiche Rinnovabili):

Ricordato che:

- la direttiva UE 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili (Renewable Energy Directive - RED II) ha dettato un preciso indirizzo affinché le autorità competenti introducano disposizioni per l'integrazione e la diffusione delle energie rinnovabili, anche attraverso l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e la creazione di Comunità di Energetiche Rinnovabili (di seguito CER);

- recependo la direttiva di cui sopra, è stato approvato il Decreto Legislativo n.199 del 08/11/2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" con cui si sono definiti gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale finanziario e giuridico necessari per incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili per raggiungere in Italia l'obiettivo minimo del 30% entro il 2030 in attuazione sia della Direttiva sopra richiamata sia nel rispetto dei criteri fissati dalla Legge 53/2021;

- le disposizioni di cui sopra risultano necessarie all'attuazione delle misure in materia di energia da fonti rinnovabili riportate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) conformemente al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC);

- la Regione Toscana con D.G.R. n.336 del 21/03/2022 con oggetto "Promozione delle Comunità Energetiche" ha inteso sostenere la creazione e la diffusione delle CER, assicurando in prima battuta un supporto in termini di animazione, divulgazione, comunicazione nonché un ausilio operativo finalizzato alla produzione di linee guida e atti standard al fine di rendere il territorio toscano il più recettivo possibile per intercettare i finanziamenti di cui al bando della misura PNRR M2 C2 I.2 "Comunità Energetiche" e per le

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



linee di finanziamento che saranno attivate a livello regionale con le risorse del PR-FESR 2021-2027;

- con la Legge Regione Toscana n.42 del 28/11/2022 “Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili” si è approvata la disciplina regionale per la promozione e lo sviluppo delle CER intendendo attraverso tale strumento di favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, l’autoconsumo e la condivisione dell’energia prodotta anche attraverso sistemi di accumulo;

Ricordato che il Comune di Prato è attivo da tempo nella realizzazione di iniziative per ridurre le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico e, in quest’ottica, con D.C.C. n.79 del 24/10/2019, ha aderito al così detto Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia (PAESC) con cui si è definito un rinnovato impegno e una visione condivisa al fine di affrontare le future sfide interconnesse al cambiamento climatico fissando l’obiettivo di riduzione della CO₂ di almeno il 40% entro il 2030 anche attraverso l’aumento dell’efficienza energetica e l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, garantendo così l’accesso universale a servizi energetici sicuri e sostenibili;

Ricordato, inoltre, che la Commissione Europea ha selezionato il Comune di Prato tra le cento città europee partecipanti alla missione Cities (100 EU missions climate neutral & smart cities) e che, con D.G.C. n.303 del 06/09/2022, si è approvato il protocollo d’intesa per il perseguimento di tale missione dell’Unione Europea, missione che prevede l’obiettivo ambizioso di raggiungere la neutralità climatica entro il 2030, obiettivo più stringente rispetto a quanto previsto dal PAESC;

Visti il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Comune di Prato approvato con D.C.C. n.48 del 07/02/2024 e il Climate City Contract approvato con D.G.C. del 83 del 05/03/2024;

Visto, inoltre, l’obiettivo strategico n.7 “Energia pulita e accessibile” del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 approvato con D.C.C. n.23 del 03/08/2023 per assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili, moderni al 2030;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n.306 del 03/10/2023 con la quale si è stabilito di sostenere e di promuovere le iniziative che possono portare allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio comunale di Prato nell’ottica di un concreto e fattivo sviluppo sostenibile a livello locale in attuazione del D. Lgs 199/2021 e della L.R. Toscana 42/2022;

Preso atto che con detta deliberazione si è dato mandato al Dirigente del Servizio Edilizia storica monumentale e immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro, avvalendosi della collaborazione degli altri servizi comunali eventualmente interessati nello sviluppo delle CER, di predisporre tutto quanto possa promuovere e favorire lo sviluppo di dette Comunità sul territorio del Comune di Prato, anche tramite la pubblicazione di avvisi pubblici;

Rilevato che per dare avvio alla costituzione della prima CER è necessario avere una conoscenza molto precisa della domanda di energia e delle possibilità di sviluppo degli



impianti di produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) sotto una stessa cabina elettrica primaria e considerato che l'adesione a una CER è libera e volontaria, si è ritenuto utile procedere richiedendo agli interessati di manifestare il proprio interesse alla partecipazione, in qualunque ruolo desiderino, fornendo oltre alla disponibilità alla partecipazione anche dati tecnici utili a stabilire se ci può essere equilibrio tra le energie che saranno prodotte e quelle consumate;

Rilevato che, pertanto, si è ritenuto di individuare, in una prima fase, i soggetti interessati alla costituzione della prima Comunità Energetica Rinnovabile (CER) promossa dal Comune di Prato pubblicando un avviso pubblico per raccogliere la manifestazione d'interesse di cittadini, imprese, associazioni e altri soggetti pubblici e privati alla realizzazione dell'iniziativa;

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale n.1232 del 15/05/2024 si avviava la procedura per individuare i soggetti interessati alla costituzione della prima Comunità Energetica Rinnovabile (CER) promossa dal Comune di Prato procedendo in data 20/05/2024 con la pubblicazione di un avviso pubblico per raccogliere la manifestazione d'interesse e si stabiliva di pubblicare un Avviso di Manifestazione d'Interesse sul sito istituzionale del Comune di Prato con scadenza prevista per il giorno 15/07/2024;

Considerato che alcuni soggetti interessati, anche istituzionali, hanno manifestato la volontà di partecipare alla manifestazione d'interesse in questione, ma hanno segnalato che la raccolta delle informazioni necessarie risulta incompatibile con la scadenza del 15/07/2024;

Valutati, inoltre, i tempi necessari per la predisposizione del Regolamento, dello Statuto e degli ulteriori atti necessari alla costituzione della CER;

Ritenuto utile, al fine di raccogliere adesioni possibili, di prorogare al 30/09/2024 la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla manifestazione d'interesse a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) promossa dal Comune di Prato;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1. di approvare e fare propria la narrativa che precede, che s'intende qui interamente riportata;
2. di prorogare al 30/09/2024 la data di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione alla manifestazione d'interesse a partecipare alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) promossa dal Comune di Prato;
3. di confermare che Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è l'Ingegnere Giovanni Nerini, Funzionario tecnico del Servizio Edilizia storico monumentale e immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di lavoro;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



4. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla sua pubblicazione.